



Oggetto: 2^a Seduta Plenaria Laboratorio per la Sussidiarietà e l'Innovazione Amministrativa - 22 dicembre 2022, ore 15.30 presso la sala consiliare della Circoscrizione 1^a - Piazza Mura Gallieno, 3 – Verona

La seduta si apre alle ore 15.45, in presenza.

N. totale di partecipanti: 68, di cui:

55 cittadini attivi singoli o in rappresentanza di forme associate;

13 funzionari appartenenti a: Servizio Innovazione Amministrativa e Attuazione della Sussidiarietà orizzontale; Direzione Affari Generali Decentramento; Direzione Patrimonio Espropri; Direzione Strade Giardini Mobilità Traffico Tecnico Circoscrizioni; Servizio Sistema Informativo Territoriale; Ufficio Pubblicità Autorizzazioni e Pubbliche Affissioni della Direzione Tributi Accertamenti Riscossioni; Politiche Comunitarie Rapporti UE Autorità urbana e Unesco);

Sono presenti i Presidenti delle Circoscrizioni: 1^a, 4^a, 5^a, 6^a, 8^a.

Ordine del Giorno previsto in convocazione:

- 1) Sintesi dei Patti siglati per l'anno 2022;**
- 2) Patti di sussidiarietà e concessioni;**
- 3) *Question time* e rilevazione osservazioni/criticità/proposte;**
- 4) Ipotesi di lavoro per i Tavoli e Convocazione Primavera 2023.**

Dopo i saluti iniziali ed una breve introduzione da parte del Presidente del Comitato di Gestione Paritetico (d'ora innanzi: "Comitato"), dott. Giuseppe Baratta, vengono trattati i punti all'Ordine del Giorno.

1) Sintesi dei Patti siglati per l'anno 2022:

la d.ssa Cristina Piccoli, Istruttore Direttivo del Servizio per l'Attuazione della Sussidiarietà Orizzontale e l'Innovazione Amministrativa del Comune di Verona, illustra brevemente alcuni grafici riassuntivi riguardanti i patti di sussidiarietà sottoscritti dal 2017 al 2022. Tali grafici saranno resi disponibili sulla pagina istituzionale dei Cittadini per i Beni Comuni: https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920, nella sezione dedicata al Laboratorio per la Sussidiarietà e l'Innovazione Amministrativa (d'ora innanzi: "Laboratorio").

GRAFICO N. 1:

Il primo grafico evidenzia il numero di patti di sussidiarietà stipulati dal 2017 ad oggi. Ogni anno il numero dei patti sottoscritti è aumentato rispetto all'anno precedente. Ad eccezione del 2020, in cui il numero di patti siglati è rimasto quasi uguale all'anno precedente, successivamente si vede un incremento significativo, arrivando all'anno 2022 in cui sono stati sottoscritti ben 35 patti, per un totale complessivo di 107 patti.

GRAFICO N. 2:

Nel secondo grafico i 107 patti finora stipulati sono stati suddivisi in base alla tipologia di intervento (Arredo urbano, Scuole, Verde oppure Altro).

GRAFICO N. 3:

Nel terzo grafico i 107 patti finora sottoscritti sono stati suddivisi su base territoriale, cioè tra le 8 Circoscrizioni del Comune di Verona. Per ciascuna Circoscrizione sono stati riportati sia il numero di patti sottoscritti sia tale valore in percentuale.

Per la Circoscrizione 1^a, 28 patti (ovvero 26% sul totale); per la Circoscrizione 2^a, 14 patti (ovvero 13% sul totale); per la Circoscrizione 3^a, 16 patti (ovvero 15% sul totale); per la Circoscrizione 4^a, 12 patti (ovvero 11% sul totale); per la Circoscrizione 5^a, 3 patti (ovvero 3% sul totale); per la Circoscrizione 6^a, 4 patti (ovvero 4% sul totale); per la Circoscrizione 7^a, 8 patti (ovvero 7% sul totale); per la Circoscrizione 8^a, 22 patti (ovvero 21% sul totale).

GRAFICO N. 4:

Il quarto grafico illustra quanti patti sono tuttora in essere (56,07%, ovvero 60 patti) e quanti sono giunti a conclusione (43,93%, ovvero 47 patti).

GRAFICO N. 5:

Il quinto grafico pone in evidenza quanti dei 35 patti di sussidiarietà, sottoscritti nel 2022, sono la prosecuzione di patti che erano giunti a conclusione (20%, ovvero 7 patti) e quanti, invece, sono patti generati da nuove proposte pervenute dai cittadini attivi (80%, ovvero 28 patti).

2) Patti di sussidiarietà e concessioni:

la d.ssa Lisa Lanzoni, Responsabile del Servizio per l'Attuazione della Sussidiarietà Orizzontale e l'Innovazione Amministrativa del Comune di Verona, ringrazia il dott. Silvio Lerede, Responsabile Gestione Beni Patrimoniali del Comune di Verona, della partecipazione alla seduta. La d.ssa Lanzoni, poi, procede ad esporre gli elementi che differenziano i patti di sussidiarietà, riguardanti spazi pubblici, dalle concessioni patrimoniali. Queste ultime sono a carattere esclusivo verso il corrispettivo di un canone concessorio, calcolato in base al regolamento comunale che disciplina tale materia.

Per quel che riguarda, invece, i patti di sussidiarietà, non vi è il pagamento di un canone concessorio e non vi è esclusività, ma inclusività, pertanto chiunque proponga attività compatibili con le finalità di quel patto, si può aggregare mentre il patto è in corso d'opera. Inoltre, il rinnovo di una concessione patrimoniale ad uso esclusivo rimane sempre un contratto tra parti identificate. Quando, invece, giunge la richiesta di prosecuzione da parte dei cittadini attivi di un patto che sta per concludersi, la sottoscrizione del nuovo patto può comprendere soggetti nuovi e ulteriori rispetto ai sottoscrittori originari.

3) Question time e rilevazione osservazioni/criticità/proposte:

Prendono la parola i partecipanti, a cui rispondono il Presidente del Comitato e gli uffici:

- sig. Alberto Speciale, Associazione *Montorioveronese.it*: evidenzia che molte associazioni hanno difficoltà a reperire luoghi per poter svolgere le loro iniziative, perciò chiede se è possibile avere una mappatura degli spazi disponibili all'interno del patrimonio comunale che, per caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si prestino ad interventi e azioni in sussidiarietà; inoltre, chiede se, in base al D.G.R. n. 394 del 31/03/2020, la somministrazione di alimenti e bevande è consentita se avviene in modo saltuario, sporadico, non continuativo, né ripetitivo; il sig. Speciale chiede, altresì, se, nel caso di attività ricreativa prevista all'interno di un patto di sussidiarietà, sia possibile far pagare una quota di iscrizione.

Risponde il Presidente del Comitato, dott. Giuseppe Baratta: per quanto riguarda il primo quesito, la mappatura del patrimonio comunale in base allo stato di conservazione ed agibilità è uno degli attuali obiettivi dell'Amministrazione. La questione delle possibili risorse economiche a disposizione delle associazioni che svolgono azioni in sussidiarietà è una tematica importante per la sostenibilità stessa delle azioni e potrebbe essere anche questo un tema da approfondire nei Tavoli. Il dott. Baratta conferma la possibilità di effettuare la somministrazione di alimenti e bevande se questa viene svolta in modo sporadico e "conviviale", richiamando anche la specifica regionale che chiarisce l'assenza di autorizzazioni sanitarie in quest'ultimo caso.

Prende la parola la d.ssa Lisa Lanzoni, la quale precisa che vi è una distinzione tra somministrazione temporanea e somministrazione stagionale. Per quest'ultima la durata prevista è più lunga e si sta esaminando se vi sia la possibilità di poterla applicare estendendola alla maggior parte della durata di un patto.

Prende la parola il dott. Silvio Lerede, Responsabile Gestione Beni Patrimoniali del Comune di Verona, che espone le difficoltà di una mappatura costantemente aggiornata sullo stato di fatto di tutti gli immobili di proprietà del Comune di Verona e specifica che, comunque, vi sono già degli strumenti pubblici e a libero accesso che consentono di visionare tutte le proprietà comunali, sia a livello di inventario, sia a livello di geolocalizzazione.

- sig.ra Maria Rosa Carlin, *Associazione A.I.C.S.*: sottolinea che la somministrazione di alimenti e bevande è una tematica importante per l'autofinanziamento delle azioni in sussidiarietà da parte delle associazioni; evidenzia, inoltre, il problema di alcuni bagolari a Forte Gisella, ovvero alberi che crescendo rovinano la struttura esterna ed il problema della copertura del Forte che non impedisce le infiltrazioni.

Rispondono il dott. Stefano Oliboni (Responsabile del Verde pubblico per il Comune e membro del Comitato) e il dott. Giuseppe Baratta. Il dott. Oliboni precisa le caratteristiche tecniche per estirpare i bagolari e l'iter autorizzatorio; il dott. Baratta riprende il tema della somministrazione nei patti, oggetto di un attuale studio da parte degli uffici, da portare ai prossimi Tavoli di lavoro in primavera;

- sig.ra Lucia Cambioli, del gruppo informale *Giardino di Lettura Montorio*: rileva che può presentarsi l'esigenza da parte del proponente di pubblicizzare, tramite volantini e locandine, le iniziative previste nel patto di sussidiarietà. Pertanto, chiede se vi è una procedura per richiedere la stampa gratuita del materiale promozionale.

Risponde la d.ssa Lisa Lanzoni, la quale precisa che con la sottoscrizione del patto gli uffici forniscono al proponente il logo del Comune di Verona insieme al logo della Sussidiarietà, da utilizzarsi, seguendo alcune indicazioni grafiche, sia in formato cartaceo, sia in formato digitale. La produzione di tali documenti, a supporto dell'associazione, può essere fatta a sportello solo per un numero limitato di copie e fino ad esaurimento della disponibilità.

Prende la parola il dott. Giuseppe Baratta, il quale specifica che questi cosiddetti *benefit* (dalla stampa di materiale promozionale alla fornitura di sedie per un evento finalizzato all'attività di un patto), entro determinati limiti, possono essere messi a disposizione gratuitamente dagli uffici comunali. Su questo punto verranno date ulteriori specifiche ai cittadini attivi.

- sig.ra Nicoletta Maestrelli, Tavolo 2 per la Circoscrizione 5^a: chiede se un immobile dato in concessione per alcuni giorni della settimana può essere utilizzato per lo svolgimento di azioni in sussidiarietà per i restanti giorni.

Risponde il dott. Giuseppe Baratta, il quale chiarisce che negli spazi liberi (a calendario) da attività è possibile pensare ad una gestione in sussidiarietà, quindi un uso non esclusivo, ma aperto anche ad altre associazioni del territorio per la realizzazione di attività compatibili con la struttura. Deve però essere valutato caso per caso in modo da garantire che effettivamente l'utilizzo richiesto sia nell'interesse generale della collettività e non della singola associazione. Non possono esserci tesseramenti o ingressi esclusivi legati alla fruizione delle attività in sussidiarietà.

4) Ipotesi di lavoro per i Tavoli e Convocazione Primavera 2023:

La d.ssa Lisa Lanzoni, richiama la suddivisione dei 3 Tavoli settoriali di lavoro e pone in evidenza che uno dei temi che verrà prossimamente trattato al loro interno è quello, già richiamato, della somministrazione di cibi e bevande negli spazi dei patti di sussidiarietà.

La d.ssa Lanzoni invita, altresì, i cittadini attivi presenti in seduta a proporre ulteriori tematiche, oggetto di possibile esame da parte dei Tavoli, che in base alle singole esperienze possano essere significative.

Prende la parola il Presidente del Comitato, dott. Giuseppe Baratta, il quale sottolinea che un ulteriore aspetto, che va di pari passo con il concetto di inclusività dei patti di sussidiarietà, è l'assoluta trasparenza di tutti i passaggi nello svolgimento dei patti: a partire dalla proposta di sussidiarietà, che viene pubblicata sul portale ed inviata alle Circoscrizioni competenti territorialmente, proseguendo con la pubblicazione del patto sottoscritto e delle rendicontazioni periodiche presentate dai cittadini attivi sull'attività svolta in sussidiarietà. In tal modo viene data la possibilità di mettere in relazione diverse realtà di patti da cui possono scaturire ulteriori azioni in sussidiarietà.

In conclusione, prende la parola il dott. Paolo Dagazzini (membro del Comitato), che ringrazia della partecipazione ed auspica che questa continui anche per le sedute dei Tavoli, sia perché si tratta di un'opportunità per avere un contatto diretto tra cittadini e Pubblica Amministrazione in un'ottica operativa, sia perché è un'occasione per far interagire patti diversi in una prospettiva di sinergia.

La seduta si chiude alle 17.20.